



## **COMUNE DI BRACIGLIANO**

Piazza Angrisani, snc – 84082 BRACIGLIANO  
Tel. 081.5184230 – Fax 081.969083  
PEC: protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it

P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007-2013  
ASSE 1 “SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E ATTRATTIVITÀ CULTURALE E TURISTICA”  
OBIETTIVO SPECIFICO 1.B “RISCHI NATURALI”  
OBIETTIVO OPERATIVO 1.6 “PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI”

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PREDISPOSIZIONE, APPLICAZIONE E DIFFUSIONE  
DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE (D.G.R. N. 146 DEL 27 MAGGIO 2013)

PROGETTO DI AZIONI INTEGRATE PER IL POTENZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELLE FUNZIONI OPERATIVE E PIANIFICATIVE  
DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI TECNICI INERENTI  
LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA  
PROCEDURA: “AFFIDAMENTO DIRETTO” ART. 125 COMMA 11 ULTIMO PERIODO DEL D.LGS N. 163/2006 E S.M.I.  
CUP: B49B14000080002 CIG: **Z9A1239079**

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 dell'11 novembre 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale 60 del 29 gennaio 2014 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile;
- con Decreti Dirigenziali n.590 del 13/08/2014 e n.591 del 26/08/2014 sono state approvate le graduatorie delle istanze ammissibili a finanziamento relative all'avviso di cui sopra;
- che con Decreto Dirigenziale n.695 del 13/10/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.72 del 20/10/2014, è stato approvato l'elenco definitivo delle istanze prodotte dagli Enti locali ammesse a finanziamento tra le quali anche quella del Comune di Bracigliano;
- il finanziamento assegnato è destinato, tra l'altro, al seguente intervento: aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza conforme alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale della Campania con propria deliberazione n.146 del 27/05/2013

È INDETTA

una selezione delle manifestazioni di interesse e dei curricula pervenuti, per l'affidamento diretto dei servizi tecnici inerenti l'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza.

A tal fine specifica quanto segue:

1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:  
Comune di Bracigliano (SA) – Piazza Angrisani, snc – 84082 BRACIGLIANO  
Responsabile del procedimento: ing. Sabato Landi -Tel. 081.5184230 – Fax 081.969083 – PEC: protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it
2. FORMA DELL'APPALTO:  
contratto di servizi
3. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI:  
I servizi che si intendono affidare con il presente bando consistono nella predisposizione, applicazione e diffusione del Piano Comunale di Protezione Civile.

### Predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile:

Il Piano dovrà essere conforme agli strumenti di programmazione di settore comunitaria, nazionale e regionale, ed in particolare a:

- "Linee guida per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale (D.G.R. Campania n.146 del 27/05/2013)
- "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile" (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, ottobre 2007)
- D.P.G.R. n. 299/2005 "Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e delle frane";

Il Piano di Emergenza Comunale dovrà essere costituito delle seguenti tre parti principali:

- ✓ *Parte generale*  
Raccoglie tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio e alle reti di monitoraggio presenti, finalizzate all'elaborazione dei possibili scenari di danno che si possono verificare nell'area in esame.
- ✓ *Lineamenti della pianificazione*  
Individua gli obiettivi da conseguire per organizzare un'adeguata risposta di protezione civile al verificarsi dell'evento e indica le Componenti e le Strutture Operative.
- ✓ *Modello di intervento*  
Indica l'insieme, ordinato e coordinato secondo procedure, degli interventi che le Componenti e le Strutture Operative di Protezione Civile individuate nel Piano attuano al verificarsi dell'evento.

Nella **parte generale** si raccoglieranno dati di base territoriali essenziali per la compilazione dei Piani di Emergenza Comunali, distinguibili in due gruppi.

Un primo gruppo di dati definisce il quadro territoriale di base del Comune, attraverso le informazioni riguardanti:

- enti competenti
- popolazione
- carte topografiche di interesse per il territorio comunale
- morfologia

- distribuzione altimetrica del territorio comunale e della popolazione
- strumenti di pianificazione urbanistica
- pianificazione di emergenza sovracomunale
- individuazione delle vie di comunicazione e delle principali strutture di interesse
- strutture strategiche per l'attività di protezione civile
- principali strutture di aggregazione e di accoglienza
- strutture sanitarie
- principali infrastrutture per servizi essenziali e strutture critiche
- soggetti pubblici e privati fornitori di materiali e mezzi per attività' di protezione civile

Un secondo gruppo di dati è costituito da quelli necessari alla messa a punto degli scenari di evento e di danno, attraverso cui sarà possibile individuare spazialmente l'area interessata dall'evento e dimensionare le risorse e le operazioni da predisporre in emergenza. Questi scenari vengono sviluppati da Regione e Centri di Competenza correlati, previa elaborazione di analisi di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione in relazione a ciascun evento atteso.

In questa sezione si elaboreranno, inoltre, gli scenari di evento di riferimento ossia la valutazione preventiva delle caratteristiche dell'evento e del danno conseguente all'evento o agli eventi di riferimento scelti ai fini della quantizzazione delle risorse e utili alla pianificazione dell'emergenza.

Lo scenario dell'evento di riferimento costituirà anche uno strumento di supporto utile ad indirizzare le attività di monitoraggio e vigilanza da porre in essere per la previsione e la prevenzione dei rischi.

Nella parte generale, infine, si individueranno le Aree di Emergenza che sono spazi e strutture che in caso di eventi calamitosi sono destinate ad uso di protezione civile per l'accoglienza della popolazione colpita e per l'ammassamento delle risorse destinate al soccorso ed al superamento dell'emergenza. Si classificheranno in proposito tre tipologie differenti di aree di emergenza da individuare in fase di pianificazione sul territorio comunale:

- AREE DI ATTESA, nelle quali accogliere la popolazione prima dell'evento o nell'immediato post-evento;
- AREE DI ACCOGLIENZA O DI RICOVERO, nelle quali installare i primi insediamenti abitativi o le strutture per l'accoglienza della popolazione colpita;
- AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE, nelle quali convogliare i soccorritori, le risorse ed i mezzi necessari al soccorso della popolazione.

Nella sezione del Piano relativa ai **Lineamenti della Pianificazione**, saranno fissati gli obiettivi che devono essere conseguiti e si individueranno le Componenti e le Strutture Operative (artt. 6 e 11 L. 225/92) che devono essere attivate.

In particolare i lineamenti della pianificazione definiscono gli obiettivi che il Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile sul proprio territorio, deve conseguire, per garantire la prima risposta ordinata degli interventi in emergenza nonché l'eventuale successivo coordinamento con le altre Autorità di protezione civile, mirando alla salvaguardia della popolazione e del territorio (art. 15 L. 225/92).

Il **Modello di Intervento** costituisce la parte del Piano, nella quale si fissano le procedure organizzative da attuarsi al verificarsi dell'evento.

Pertanto, per Modello di Intervento si intenderà la definizione dell'insieme di procedure da attivare in situazioni di crisi per evento imminente o per evento già iniziato, finalizzate al soccorso ed al superamento dell'emergenza.

Le procedure da mettere in atto al verificarsi dell'evento dovranno:

- individuare le competenze;
- individuare le responsabilità;
- definire il concorso di Enti ed Amministrazioni;
- definire la successione logica delle azioni.

Il Modello di Intervento tradurrà in termini di procedure e protocolli operativi le azioni da compiere come risposta di protezione civile, in relazione agli obiettivi individuati nella seconda parte del Piano (lineamenti della pianificazione).

Tali azioni vanno suddivise secondo aree di competenza, attraverso un modello organizzativo strutturato in Funzioni di Supporto, secondo quanto per la prima volta definito nel cosiddetto Metodo Augustus.

Nel Modello di Intervento si dovrà riportare, inoltre, il complesso delle procedure per la realizzazione del costante scambio di informazioni tra il sistema centrale e periferico di protezione civile, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse con il coordinamento di tutti i Centri Operativi dislocati sul territorio in relazione al tipo di evento (art. 2, L.225/92).

Il Piano di Emergenza Comunale dovrà essere corredato di una Carta del Modello di Intervento che sintetizzi tutte le informazioni necessarie alla gestione dell'emergenza.

La carta dovrà avere i seguenti contenuti minimi.

La Carta dovrà riportare indicazione dei seguenti **temi puntuali**:

- centri di coordinamento (DICOMAC – COR – CCS – COM – COC);
- aree di emergenza;

- "cancelli" di regolazione degli afflussi- deflussi nelle aree colpite;
- strutture di Protezione Civile;
- strutture operative (VVF, CFS, carabinieri);
- depositi e magazzini;
- scuole, ospedali, strutture sanitarie;
- albergo/casa di riposo/convento/monastero;
- aeroporti, eliporti.

La Carta dovrà riportare indicazione dei seguenti **temi lineari**:

- limiti amministrativi;
- infrastrutture di trasporto (autostrade, superstrade, strade statali, provinciali e comunali, rete ferroviaria;
- reti tecnologiche e di servizio;
- percorsi più idonei per raggiungere le aree di attesa;
- percorsi dalle aree di attesa ai centri di accoglienza;
- percorsi più idonei per raggiungere le aree di ammassamento.

La Carta deve riportare indicazione dei seguenti **temi areali**:

- zone in cui è stata suddivisa l'area a rischio;
- scenari di evento e di danno.

Inoltre, con riferimento alle richieste elaborazioni cartografiche sarà necessario attenersi alle prescrizioni tecniche regionali contenute nell'Avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 146 del 27 maggio 2013) ALLEGATO A P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007-2013 ASSE 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" OBIETTIVO SPECIFICO 1.B "Rischi naturali" OBIETTIVO OPERATIVO 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del Decreto Dirigenziale n° 60 del 29/01/2014.

Pertanto,

- la base cartografica di riferimento per la redazione delle tavole grafiche dei piani di protezione civile è la CTR 1:5.000 o, laddove disponibile, carta tecnica di maggiore dettaglio, in formato raster o vettoriale, georeferenziata nel sistema WGS84 UTM33N.
- gli elaborati grafici prodotti devono essere consegnati nel formato shape, georeferenziati nello stesso sistema di riferimento, in uno anche dei raster delle carte georeferenziati per consultarli su base GIS.

#### Applicazione e diffusione del Piano Comunale di Protezione Civile:

E' prevista la realizzazione di brochure informative per la popolazione contenente la cartografia con l'indicazione delle aree sicure da raggiungere, delle vie di fuga e di tutti gli altri presidi di protezione civile e di materiale divulgativo ed informativo per le scuole. Il servizio dovrà predisporre i testi necessari riferendosi ai contenuti del Piano.

Il servizio dovrà preparare e coordinare incontri pubblici con la popolazione finalizzati alla divulgazione dei contenuti del piano.

Il servizio dovrà predisporre i documenti d'impianto per le attività esercitative finalizzate alla verifica del funzionamento del sistema comunale di protezione civile, e dovrà coordinare l'attività di preparazione della esercitazione che coinvolgerà tutte le strutture operanti sul territorio.

#### 4. FINANZIAMENTO:

P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013 asse 1 "sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" obiettivo specifico 1.b "rischi naturali" obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici".

#### 5. PROCEDURA PRESCELTA E CRITERIO DI SELEZIONE:

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 125, comma 11 ultimo periodo del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dell'articolo 267, comma 10, del regolamento approvato con D.P.R. n.207 del 2010 e s.m.i., in quanto applicabile, e del Regolamento per l'acquisizione di Beni e Servizi in Economia, adottato con deliberazione di C.C. n. 25 del 04/9/2012.

La selezione delle istanze verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento, attraverso l'esame delle manifestazioni di interesse e dei curricula pervenuti.

#### 6. REQUISITI DI SELEZIONE:

##### a) Requisiti generali:

- inesistenza delle cause di esclusione previste dalle vigenti disposizioni, con particolare riguardo all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163/2006;
- che non ricorrono le condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 10, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e in particolare di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli art. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416 bis, 437, 501, 501 bis, 640 C.P.;

##### b) Requisiti professionali e tecnici:

- l'aver svolto servizi tecnici, per conto di Enti Locali, simili a quelli da affidare, con particolare esperienza, adeguatamente documentata, nel campo della protezione civile, della prevenzione dei rischi, dell'analisi dei rischi e della pianificazione operativa delle emergenze;
- laurea quinquennale, idonea allo svolgimento dell'incarico, in architettura, ingegneria o scienze geologiche;
- abilitazione all'esercizio della professione;
- iscrizione all'Albo professionale;
- partita IVA.

**7. INDIRIZZO CUI DEVE ESSERE TRASMESSA LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE:**

Gli interessati, in possesso dei necessari requisiti professionali e tecnici, dovranno far pervenire la loro manifestazione di interesse all'affidamento dell'incarico al protocollo del Comune o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Comune di Bracigliano, Piazza Angrisani, snc 84082, entro e non oltre il **31/12/2014 – ore 12:00**, pena l'esclusione, scrivendo sulla busta la seguente dicitura: SETTORE III TECNICO - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI TECNICI INERENTI LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA.

**8. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

I professionisti interessati dovranno presentare:

- a) una domanda, redatta in carta semplice, contenente la manifestazione di interesse a partecipare alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, che dovrà contenere l'indicazione completa dei dati personali e di quelli utili ai fini professionali, compreso il numero e l'anno di iscrizione al relativo Ordine professionale, eventuali qualificazioni o abilitazioni post laurea, numero telefonico, fax, PEC e-mail a cui indirizzare eventuali comunicazioni; alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 46, 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000.
- b) il curriculum professionale;
- c) una dichiarazione che attesti:
  1. di essere in possesso del titolo di studio richiesto
  2. di essere iscritto all'Ordine .....della Provincia/Regione di..... al n. ....;
  3. di avere svolto servizi tecnici, per conto di Enti Locali, simili a quelli da affidare, con particolare esperienza, adeguatamente documentata, nel campo della protezione civile, della prevenzione dei rischi, dell'analisi dei rischi e della pianificazione operativa delle emergenze;
  4. l'inesistenza delle cause di esclusione previste dalle vigenti disposizioni, con particolare riguardo all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163/2006;
  5. l'inesistenza della partecipazione plurima di cui agli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 253, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i.;
  6. che non ricorrono le condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 10, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010;
  7. l'inesistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e in particolare di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli art. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416 bis, 437, 501, 501 bis, 640 C.P.;
  8. di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le clausole del presente avviso;
  9. di essere a conoscenza che all'affidamento provvederà direttamente il Responsabile del Procedimento, attraverso l'esame delle manifestazioni di interesse e dei curricula pervenuti;
  10. che i dati riportati nel curriculum sono veritieri;
  11. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

**9. IMPORTO DEI CORRISPETTIVI:**

Il corrispettivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del presente avviso è fissato in € 14.000,00, oltre I.V.A., oneri e contributi previdenziali.

**10. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI:**

Con il presente avviso non si pone in essere nessuna procedura selettiva, concorsuale, paraconcorsuale, di gara d'appalto di evidenza pubblica, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi, o altre classifiche in merito, ma si procederà esclusivamente alla ricerca di professionisti idonei allo svolgimento dell'incarico che manifestino interesse all'affidamento dell'incarico professionale per l'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza per un importo stimato inferiore a € 40.000,00, ai sensi dell'art. 125, comma 11 ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del Regolamento per l'acquisizione di Beni e Servizi in Economia, adottato con deliberazione di C.C. n. 25 del 04/9/2012.

L'acquisizione della candidatura non comporterà, pertanto, l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento.

La selezione, comunque, avverrà tenendo in considerazione la presenza di esperienze pregresse apprezzabilmente adeguate a garantire la Stazione committente in relazione ad una corretta e puntuale esecuzione dell'incarico da affidare e sulla base della formazione culturale, della preparazione e della capacità professionale desunti dalle domande di partecipazione e relativa documentazione allegata, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, ragionevolezza, proporzionalità e trasparenza.

#### 11. ESCLUSIONI DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE:

Sono escluse le manifestazioni di interesse:

- a) pervenute dopo il termine perentorio indicato nel presente avviso, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'operatore economico, del suo recapito o dei suoi requisiti professionali e nelle dichiarazioni richieste;
- c) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- d) presentate da operatori economici la cui posizione o funzione sia incompatibile, in forza di legge o di regolamento, con riguardo all'articolo 10, comma 6, o all'articolo 253, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i., oppure la cui ammissibilità sia esclusa dalle condizioni previste dal presente avviso;
- e) presentate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione;
- f) non corredate dal curriculum.

#### 12. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) l'amministrazione si riserva di verificare, prima della sottoscrizione della convenzione/disciplinare di incarico, la veridicità delle dichiarazioni rese;
- c) gli interessati sono invitati a consultare periodicamente il sito internet dell'Amministrazione al fine di venire a conoscenza, prima della spedizione della manifestazione di interesse, di eventuali rettifiche apportate al presente avviso, o eventuali chiarimenti;
- d) per informazioni di natura amministrativa circa la documentazione e le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse rivolgersi al Responsabile del Settore Tecnico, Piazza Angrisani snc 84082 BRACIGLIANO, telefono 081.5184230;
- e) Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico: Ing. Sabato Landi - Tel. 081.5184230 – Fax 081.969083 - PEC: protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it;
- f) il presente procedimento è soggetto alla norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli art.3 e 6 della Leggen. 136/2010 e successive modifiche;
- g) il presente avviso sarà reso noto con la pubblicazione sull'Albo Pretorio Comunale, nonché sul sito internet dell'Amministrazione;
- h) il presente avviso pubblico può essere scaricato dal sito internet dell'Amministrazione.

#### 13. TRATTAMENTO DEI DATI:

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali avverrà unicamente per finalità connesse alla procedura in oggetto e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione/disciplinare. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bracigliano nella persona del Responsabile del Procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sabato Landi